# Prova scritta del 27 novembre 2018

- 1) Un recipiente della capacità di 1.00 L e contenente un gas A alla pressione di 10.0 kPa viene connesso ad un altro recipiente avente il volume di 3.00 L con all'interno un gas B a 20.0 kPa. La temperature dei recipiente è la stessa. Calcolare qual è la pressione totale e le frazioni molari di ciascun gas nella miscela.
  - a)  $p_t=17.5 \text{ kPa}, x_A=0.143, x_B=0.857$
  - b)  $p_t=32.7 \text{ kPa}, x_A=0.345, x_B=0.655$
  - c)  $p_t=21.3 \text{ kPa}, x_A=0.581, x_B=0.419$
  - d)  $p_t=9.8 \text{ kPa}, x_A=0.857, x_B=0.143$

#### soluzione

Dalle relazioni  $n_A = \frac{p_A V_A}{RT} = \frac{1.2028}{T}$  e  $n_B = \frac{p_B V_B}{RT} = \frac{7.2167}{T}$  si ottiene  $n_t = \frac{8.4195}{T}$ . Dalla relazione  $p_t V_t = n_t RT$  si ottiene  $p_t = 1.75 \times 10^4 \mathrm{Pa}$ . Inoltre  $x_A = \frac{1.2028}{8.4195} = 0.14286$ .

- 2) Qual è la densità dell'azoto molecolare (MM = 28.01g mol<sup>-1</sup>) gassoso presente in un contenitore di 50 L a 126.85 °C ed avente una pressione di 20 atm?
  - a)  $12.53 \text{gL}^{-1}$
  - b)  $17.07 \text{gL}^{-1}$
  - c) 23.18gL<sup>-1</sup>
  - $d) 28.08 gL^{-1}$

## soluzione

Si usi la relazione  $\delta = \frac{p(MM)}{RT} = 17.069 \mathrm{gL}^{-1}$ 

- 3) Alla T di 373 K, una mole di ossigeno segue un ciclo secondo il motore ideale di Carnot. Si espande isotermicamente al doppio del volume iniziale, poi adiabaticamente fino a tre volte il volume iniziale poi viene compresso a metà del volume raggiunto e quindi adiabaticamente fino a tornare allo stato iniziale. Assumento  $\gamma=1.4$ , calcolare il lavoro totale e il rendimento del ciclo stesso.
  - a) +115.72 J, 10%
  - b) -321.84 J, 15%
  - c) -113.12 J, 18%
  - d) 0.0 J, 23%

#### soluzione

Consideriamo i quattro stadi separatamente:

- i) Espansione isoterma a T=T<sub>1</sub>, da V<sub>1</sub> a V<sub>2</sub>=2V<sub>1</sub>:  $w_1 = -\int_{V_1}^{V_2} p dV = -RT_1 \log \left(\frac{V_2}{V_1}\right) = -RT_1 \log(2);$   $q_1 = -w_1$
- ii) Espansione adiabatica da  $V_2$  a  $V_3=3V_1$  (la T passa da  $T_1$  a  $T_2$ ):  $q_2=0,\ w_2=C_{V,m}(T_2-T_1)$
- iii) Compressione isoterma a T=T<sub>2</sub>, da V<sub>3</sub>=3V<sub>1</sub> a V<sub>4</sub>= $\frac{3}{2}$ V<sub>1</sub>:  $w_3 = -\int_{V_3}^{V_4} p dV = -RT_2 \log \left(\frac{V_4}{V_3}\right) = RT_2 \log(2)$ ;  $q_3 = -w_3$
- iv) Compressione adiabatica da V<sub>4</sub> a V<sub>1</sub> (la T passa da T<sub>2</sub> a T<sub>1</sub>): q<sub>4</sub>=0,  $w_4=C_{V,m}(T_1-T_2)=-w_2$ Si ha che  $w=w_1+w_2+w_3+w_4=R\log(2)(T_2-T_1)$  mentre il rendimento del ciclo  $\eta=\frac{T_1-T_2}{T_1}$  con T<sub>1</sub>=373 K. Per trovare T<sub>2</sub> si usa l'equazione:

$$\frac{T_2}{T_1} = \left(\frac{V_2}{V_3}\right)^{\gamma - 1} = \left(\frac{2V_1}{3V_1}\right)^{1.4 - 1} = 0.85028$$

da cui  $T_2=0.85028T_1=317.15K$ . Con questi dati si ottiene w=-319.84 J e  $\eta=0.14879$ .

- 4) Quale delle seguenti affermazioni non è vera riguardo ad un sistema che ha raggiunto la temperatura critica?
  - a) Il sistema deve essere chiuso
  - b) Il sistema può essere descritto come un fluido omogeneo
  - c) La temperatura critica dipende dalla pressione
  - d) Non esiste superficie di separazione tra liquido e vapore
- 5) Una mole di gas perfetto viene scaldata in modo isobaro fino a raggiungere un volume doppio di quello iniziale. Viene quindi fatta espandere isotermicamente fino a quando la pressione viene dimezzata. Infine a seguito di un raffreddamento isocoro si ritorna alla temperatura iniziale. Quale è la variazione di entropia totale?
  - a)  $11.53 \text{ JK}^{-1}$
  - b)  $15.72 \text{ JK}^{-1}$
  - c)  $21.13 \text{ JK}^{-1}$
  - d)  $0.0 \text{ JK}^{-1}$

Si utilizzi il fatto che S è una funzione di stato e si consideri la espansione isoterma che porta il sistema dallo stato iniziale allo stato finale. Indicando con 1, 2, e 3, lo stato iniziale, intermedio e finale rispettivamente, valgono le seguenti relazioni:  $pV_1=RT_1$ ,  $pV_2=2pV_1=RT_2$ , e  $\frac{p}{2}V_3=RT_1$ . Facendo il rapporto tra le ultime due relazioni si ottiene  $\frac{V_3}{V_1}=4$ . Si ottiene quindi  $\Delta S=R\int_{V_1}^{V_3}\frac{dV}{V}=R\log\left(\frac{V_3}{V_1}\right)=R\log(4)=11.526$  JK<sup>-1</sup>.

- 6) A quanto ammonta il lavoro fatto nella reazione di 1 mole di Ni a 75°C in un recipiente aperto: Ni(s) + 4CO(g)  $\rightarrow$  Ni(CO)<sub>4</sub> (g). Assumere un comportamento ideale per i gas. R = 8.31 J/K mol
  - a)  $1.80 \times 10^3 \text{ J}$
  - b)  $8.68 \times 10^3 \text{ J}$
  - c)  $-1.80 \times 10^3$  J
  - d)  $-8.68 \times 10^3$  J

## soluzione

Si usa la relazione  $w = -p\Delta V = -\Delta nRT$  con  $\Delta n = -3$ . Si ottiene:  $w = -(1-4) \times 8.31 \frac{J}{Kmol} \times (273.15 + 75)K = 8.6794 \times 10^3$  J.

- 7) Utilizzando le costanti critiche ed il principio degli stati corrispondenti, determinare la pressione ridotta di 3 mol di ossigeno contenute in un recipiente di 60 L alla temperatura di 27 °C. Le costanti di van der Waals per l'ossigeno sono  $a=1.36 \text{ L}^2\text{mol}^{-2}$  e  $b=3.18\times10^{-2} \text{ L mol}^{-1}$ .
  - a) 0.01253
  - b) 0.02469
  - c) 0.00584
  - d) 0.05953

#### soluzione

Si usino le relazioni:  $V_c=3b=0.095400$  L mol $^{-1}$ ;  $p_c=\frac{a}{27b^2}=49.811$  atm, e  $T_c=\frac{8a}{27Rb}=154.42$  K. Da questi si ottiene:  $T_r=\frac{T}{T_c}=1.9437$ , e  $V_r=\frac{V_m}{V_c}=209.64$ . Usando l'equazione:

$$p_r = \frac{8T_r}{3V_r - 1} - \frac{3}{V_r^2}$$

si ottiene  $p_r = 0.024695$ .

8) Una sfera del diametro di 50 cm contiene una miscela di Ne ed Ar al 50% in volume. La temperatura è di 20 °C e la pressione risulta essere 2 bar. Calcolare la percentuale in peso dei due gas nella miscela.

- a) 14.76% Ne
- b) 66.44% Ar
- c) 72.05% Ne
- d) 54.09% Ar

Si noti come la percentuale in volume sia pari alla frazione molare, ovvero  $\frac{n_{Ne}}{n_t}=0.50$ . Dobbiamo quindi calcolare il numero totale di moli di gas,  $n_t$ . Il volume della sfera è pari a  $V=\frac{1}{6}\pi d^3=65.450$  L, da cui, usando l'equazione del gas ideale si ottiene  $n_t=\frac{pV}{RT}=5.3708$  mol. Usando le masse atomiche di Ne e Ar, si ottiene quindi  $m_{Ne}=54.191$  g e  $m_{Ar}=107.28$ g. Da questi dati si ottiene %m Ne=0.33561 e %m Ar=0.66439.

- 9) Nella combustione del benzene in un recipiente a volume costante a 25°C si liberano 780.5 kcal mol<sup>-1</sup>. Quale sarebbe la quantità di calore che si libererebbe se la combustione avvenisse a pressione costante?
  - a)  $-780.5 \text{ kcal mol}^{-1}$
  - b)  $-781.4 \text{ kcal mol}^{-1}$
  - c)  $-779.6 \text{ kcal mol}^{-1}$
  - d) mancano dati per risolvere il problema

#### soluzione

Si usa la relazione:  $\Delta H = \Delta U + \Delta nRT$  dove per la reazione:  $C_6H_6(l) + \frac{15}{2}O_2(g) \longrightarrow 6CO_2(g) + 3H_2O(l)$ ,  $\Delta n = -\frac{3}{2}$ . Quindi:

 $\Delta H = 780.5~\rm kcal~mol^{-1} - \frac{3}{2} \times 1.9871 \times 10^{-3}~\rm kcal~mol^{-1}K^{-1} \times 298.15~K = -781.39~kcal~mol^{-1}K^{-1} \times 10^{-1}K^{-1} \times 10$ 

- 10) Stabilire se  $dq = (\frac{RT}{p})dp RdT$  è un differenziale esatto e se lo è il corrispondente rapporto  $\frac{dq}{T}$ 
  - a) sono ambedue differenziali esatti
  - b) dq è un differenziale esatto e  $\frac{dq}{T}$  non lo è
  - c)  $\frac{dq}{T}$  è un differenziale esatto e d<br/>q non lo è
  - d) nessuno dei due è un differenziale esatto

# soluzione

 $dq = (\frac{RT}{p})dp - RdT$  non è un differenziale esatto dal momento che  $\left(\frac{\partial \frac{RT}{p}}{\partial T}\right)_p = \frac{R}{p}$  mentre  $\left(-\frac{\partial R}{\partial p}\right)_T = 0$ . Il rapporto  $\frac{dq}{T}$  è un differenziale esatto

11) La capacità termica dellossigeno, in unità di JK<sup>-1</sup>mol<sup>-1</sup>, nell'intervallo di temperatura compreso tra 300 K e 1200 K à data dalla seguente relazione:

$$C_P(T) = 25.72 + 12.98 \times 10^{-3} T - 38.62 \times 10^{-7} T^2$$

Calcolare la variazione di entropia quando una mole di O<sub>2</sub>(g) à riscaldata a pressione costante da 400K a 1000K.

- a)  $8.95 \text{ JK}^{-1} \text{ mol}^{-1}$
- b)  $12.43 \text{ JK}^{-1} \text{ mol}^{-1}$
- c)  $18.86 \text{ JK}^{-1} \text{ mol}^{-1}$
- d)  $29.73 \text{ JK}^{-1} \text{ mol}^{-1}$

$$\Delta S = \int_{T_i}^{T_f} C_p(T) \frac{dT}{T} = \int_{T_i}^{T_f} \left( a + bT + cT^2 \right) \frac{dT}{T} = a \log \left( \frac{T_f}{T_i} \right) + b(T_f - T_i) + \frac{c}{2} (T_f^2 - T_i^2)$$

Usando i valori  $a{=}25.72 \mathrm{JK^{-1}},\ b=12.98 \times 10^{-3} \mathrm{JK^{-2}}$ e  $c=-38.62 \times 10^{-7} \mathrm{JK^{-3}},\ T_i{=}400$  K e $T_f{=}1000 \mathrm{K},$  si ottiene  $\Delta S{=}29.733\ \mathrm{JK^{-1}\ mol^{-1}}$ 

- 12) Dei seguenti criteri di spontaneità di un processo solo uno si applica alle condizioni di temperatura e pressione costante (x, y=T,p):
  - a)  $dS_{x,y} \geq 0$
  - b)  $dU_{x,y} \leq 0$
  - c)  $dG_{x,y} \leq 0$
  - $d) dA_{x,y} \le 0$
- 13) Calcolare  $\Delta_r$ G° per la reazione:  $2SO_2(g)+O_2(g) \longrightarrow 2SO_3(g)$ , sapendo che:  $\Delta_f$ G° per  $SO_3(g)=-370.4$  kJmol<sup>-1</sup> e  $\Delta_f$ G° per  $SO_2(g)=-300.4$  kJmol<sup>-1</sup>.
  - a) -70 kJ
  - b) +70 kJ
  - c) -140 kJ
  - d) +140 kJ

## soluzione

Dal momento che  $\Delta_f G^{\circ}[O_2(g)] = 0.0 \text{kJmol}^{-1}$ , avremo che:

$$\Delta_r G^{\circ} = 2 \times \Delta_f G^{\circ} [SO_3(g)] - 2 \times \Delta_f G^{\circ} [SO_2(g)] = -140 \text{ kJmol}^{-1}$$

- 14) Un campione (A) di 35.0 g di acqua alla temperatura di 25.0°C viene mescolato con un campione (B) di 160.0 g di acqua a 86.0°C, in un recipiente adiabatico. Sapendo che la capacità termica molare a pressione costante dell'acqua è 75.3 JK<sup>-1</sup>mol<sup>-1</sup>, calcolare la variazione di entropia totale dell'intero sistema.
  - a)  $1.6 \text{ JK}^{-1}$
  - b)  $3.2 \text{ JK}^{-1}$
  - c)  $2.0 \text{ JK}^{-1}$
  - d)  $7.3 \text{ JK}^{-1}$

# soluzione

 $n_A=\frac{35.0g}{18.016g/mol}$  =1.9444mol;  $n_B$  =8.8889 mol. La temperatura finale si ottiene dalla relazione:

$$T_f = \frac{n_A T_{i,A} + n_B T_{B,i}}{n_A + n_B} = 75.051^{\circ} C$$

Quindi:

$$\Delta S_A = n_A C_{p,m} \log \left( \frac{T_f}{T_{A,i}} \right) = 22.721 J/K mol$$

$$\Delta S_B = n_B C_{p,m} \log \left( \frac{T_f}{T_{B,i}} \right) = -20.723 J/Kmol$$

Quindi  $\Delta S_t = \Delta S_A + \Delta S_B = 1.9983 \text{ JK}^{-1} \text{mol}^{-1}$ 

- 15) Un campione di 6.0 mol di un gas ideale monoatomico viene riscaldato a volume costante da  $17.0^{\circ}$ C a  $35.0^{\circ}$ C. Calcolare la variazione di entropia.
  - a)  $1.1 \ \rm{JK^{-1}}$
  - b)  $4.5 \text{ JK}^{-1}$
  - c)  $7.2 \text{ JK}^{-1}$
  - d)  $10.8 \text{ JK}^{-1}$

Dal momento che il gas è monoatomico,  $C_{V,m} = \frac{3}{2}R$ . Si ha che:

$$\Delta S = nC_{V,m} \int_{T_i}^{T_f} \frac{dT}{T} = nC_{V,m} \log \left(\frac{T_f}{T_i}\right) = 6.0 mol \times \frac{3}{2} \times 8.314 \frac{J}{Kmol} \log \left(\frac{273.15 + 35.0K}{273.15 + 17.0K}\right)$$
$$= 4.5037 J/K$$